Corso di Laurea in Infermieristica

Anno Accademico 2023-2024

GUIDA ALLE ATTIVITA' FORMATIVE PER GLI STUDENTI DEL 1° ANNO (D.M. 270/04)

Presidente del Corso di Laurea in Infermieristica:
Prof. Paolo Fabene

Coordinatore della didattica professionale:
Eleonora Volpato

Tutor referente:
Stefania Colombo

Tab1: Sintesi delle attività con relativi periodi

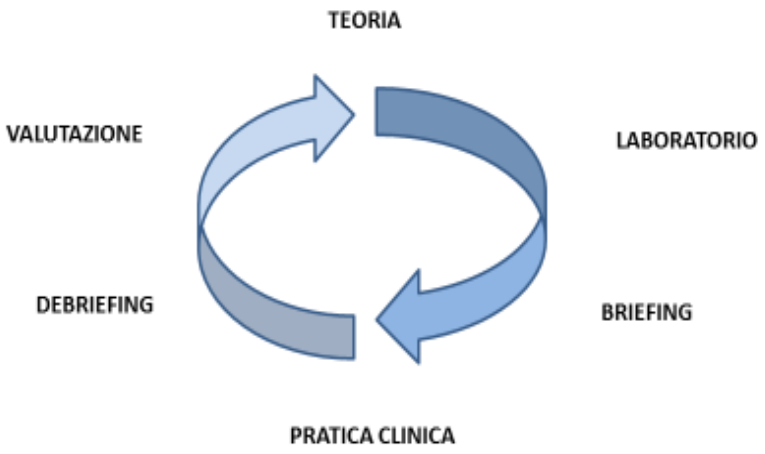
ATTIVITA		PERIODO	CONTENUTO	Pag.
DIDATTICA AULA	**LEZIONI**	- **I Semestre** dall'09/10/2023 al 01/12/2023 - **II semestre: 1^ parte** dal 22/01/2024 al 08/03/2024 **2^ parte** dal 25/03/2024 all'08/04/2024	Insegnamenti Frequenza	4
	SESSIONI ESAMI	- **I^ sessione (Matricole pari e dispari)** - Dall 11/12/2023 al 22/12/2023 Dall 08/01/2024 al 19/01/2024 **II^ sessione Matricole Pari:** - **Prima parte** dal 27/05/2024 all'21/06/2024 **II^ sessione Matricole Dispari** - **Prima parte** dall' 01/07/2024 al 26/07/2024 - **III^ sessione (Matricole Pari e Dispari)** Dal 02/09/2024 al 27/09 2024	Iscrizione all'appello Registrazione voto Numero appelli Fuori corso 1 anno	5
LABORATORI/ ESERCITAZIONE		- **Durante il I semestre teorico** (Novembre/Dicembre 2023) - **Durante il II semestre teorico** (Febbraio/Marzo/Aprile 2024)	Finalità e caratteristiche Preparazione Tabella riassuntiva dei laboratori Numero crediti	6
TIROCINIO	**FINALITA'**	**PERIODO**	**CONTENUTO**	8
	ORGANIZZAZIONE	**IL TIROCINIO:** **1^ periodo di tirocinio:** **Matricole pari e dispari** Dal 11/03/2024 al 22/03/2024 **2^ periodo di tirocinio matricole pari e dispari separate** Da definire il periodo	Ammissione Idoneità Obiettivi Monte ore Criteri di assegnazione sedi Spogliatoi Materiali necessari per svolgere il tirocinio	8
	STRATEGIE A SUPPORTO DELL'APPRENDIMENTO		Modello di affiancamento/tutorato	12
	RESPONSABILITA' E SICUREZZA		Responsabilità professionale Gestione di specifiche attività Codice comportamento Indicazioni per infortunio	16
	ELABORATO	Nel corso della seconda esperienza di tirocinio	Indicazioni per la stesura	18
	VALUTAZIONE DI FINE ANNO	**Esame Di Tirocinio**: **Matricole pari e dispari** Data da definire la data	Sintesi e voto finale	18
VACANZE/FESTIVITA'		01/11/ 2023 Ognissanti 08/12/2023 (festività Immacolata Concezione) Dal 25/12/2023 al 06/01/2024 (Festività Natalizie) Dal 29/03/2024 al 01/04 2024 (Festività Pasquali) 25/04/2024 (Festività Liberazione) 01/05/2024 (Festività dei Lavoratori) 02/06/2024 (Festività della Repubblica) Dal 12/08/2024 al 16/08/2024 Chiusura Ateneo		
TABELLA RIASSUNTIVA CFU				19
FIGURE DI RIFERIMENTO				19

L'APPRENDIMENTO CLINICO

Il laureato in Infermieristica deve possedere competenze intellettive e psicomotorie necessarie per offrire un'assistenza infermieristica di qualità centrata sul paziente. Al fine dell'acquisizione di tali competenze, Il percorso di studi prevede, oltre all'apprendimento di conoscenze teoriche, anche l'integrazione di tali conoscenze con la pratica clinica. Il ciclo dell'apprendimento clinico è un modello di accompagnamento che si articola in diverse fasi: (fig 1)

- lezioni teoriche in aula
- laboratori dove poter sperimentare abilità psicomotorie, cognitive e relazionali in un ambiente simile al contesto reale
- briefing come momento di preparazione all'esperienza negli ambienti di assistenza ai pazienti
- pratica clinica: esperienza pratica supervisionato nell'assistenza
- debrienfing: momenti di riflessione guidati da un tutor universitario sull'esperienza vissuta integrando teoria e pratica
- valutazione della performance raggiunta rispetto alle diverse competenze.

Fig.1 Ciclo apprendimento Clinico



CICLO DELL'APPRENDIMENTO CLINICO (White Ewan 1991)

Le fasi del percorso non sono da considerare in una sequenza lineare, ma in un modello circolare in cui lo studente può essere aiutato ad applicare la teoria alla pratica, ma anche a ricercare i modi in cui la teoria emerge dalla pratica clinica.

DIDATTICA AULA (LEZIONI)

INSEGNAMENTI

Tab 2: 1° Semestre dall'09/10/2023 al 01/12/2023

SEM	INSEGNAMENTO	MODULO	ORE	CFU
1	**Infermieristica generale e metodologia applicata**	Infermieristica generale	24	2
		Metodologia clinica infermieristica	24	2
		Assistenza chirurgica generale	12	1
		Infermieristica clinica 1	12	1
1	**Fondamenti biomolecolari della vita**	Biochimica	24	2
		Biologia applicata	24	2
1	**Fondamenti morfologici e funzionali della vita**	Istologia	18	1
		Anatomia umana	36	3

- **Tab 3: 1^ parte** dal 22/01/2024 al 08/03/2024
  2^ parte dal 25/03/2024 all'08/04/2024

SEM	INSEGNAMENTO	MODULO	ORE	CFU
2	**Promozione della salute de della sicurezza**	Metodologia epidemiologica, igiene e problemi prioritari di salute	24	2
		Microbiologia clinica	24	2
		Sicurezza negli ambienti di lavoro	12	1
		Promozione della salute e della sicurezza in contesti assistenziali	30	2
2	**Fisiopatologia applicata all'infermieristica**	Patologia generale	24	2
		Farmacologia generale	24	2
		Semeiotica e fisiopatologia	24	2
		Infermieristica clinica 2	24	2
2	**Fondamenti morfologici e funzionali della vita**	Fisiologia	36	3
1 e 2	**English for nursing**		36	2
Totale per il primo anno ORE/CFU				**33**

- Per prendere visione dei specifici programmi, obiettivi, metodi di valutazione e bibliografia vedi Il documento "Guida ai programmi degli insegnamenti" sulla pagina del CLI: https://www.corsi.univr.it/documenti/VoceMenuCS/documento/documento580652.pdf

Frequenza alle lezioni

1. La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria.
2. Per l'ammissione all'esame è necessario aver frequentato:
   - il 75% delle ore totali per ciascun Insegnamento.
   - uguale o superiore al 50% delle ore per ciascun Modulo
3. La durata della singola lezione è di 50 minuti

SESSIONI D'ESAME

Iscrizione all'appello:

Gli studenti devono iscriversi agli esami attraverso la procedura web

Alla prima iscrizione gli studenti sono invitati a compilare il questionario sulla qualità della didattica

La chiusura delle iscrizioni avviene 2 giorni lavorativi prima della data di svolgimento dell'esame (esclusi sabato e domenica).

Registrazione voto

Se l'esame viene superato il voto verrà registrato dal Coordinatore di ciascun insegnamento con la data dello svolgimento dell'esame e sarà visibile sul libretto elettronico; lo studente entro il tempo segnalato dal coordinatore dell'insegnamento può rifiutare il voto e ripetere l'esame.

Numero appelli

Il regolamento didattico prevede 5 appelli per Insegnamento in un anno accademico

Tabella 4: Sintesi Appelli 1° anno 2023-2024

Sessione esami	Matricole	Periodi	Numero appelli
I^	**Matricole Pari** **Matricole Dispari**	- Dall 11/12/2023 al 22/12/2023 - Dall 08/01/2024 al 19/01/2024	2 appelli per insegnamenti del primo semestre
II^	**Matricole Dispari**	Dall' 01/07/2024 al 26/07/2024	- 1 o 2 appelli per insegnamenti del primo semestre - 2 appelli per insegnamenti del secondo semestre
	Matricole Pari	Dal 27/05/2024 all'21/06/2024	
III^	**Matricole pari** **Matricole dispari**	Dal 02/09/2024 al 27/09 2024	- 1 o 2 appelli per insegnamenti del primo semestre - 2 appelli per insegnamenti del secondo semestre

Nota bene

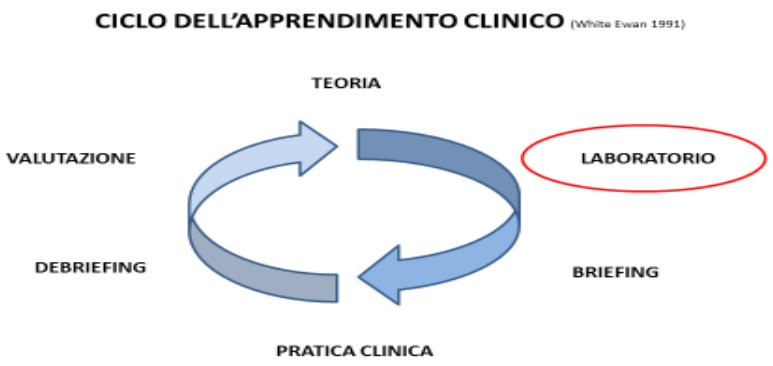
Il quinto appello per gli insegnamenti del secondo semestre è previsto a **Gennaio 2025**

Fuori corso da rivedere

Lo studente che al 31 gennaio 2025 avesse un debito superiore ai 6 CFU relativamente al superamento degli esami di primo anno, verrà considerato studente fuori corso del primo anno.

Potrà frequentare le lezioni teoriche del primo semestre del secondo anno, la frequenza verrà riconosciuta, ma non potrà sostenerne gli esami di profitto del secondo anno fino al rientro in corso regolare.

LABORATORI/ESERCITAZIONI



Finalità e caratteristiche

La partecipazione ai laboratori è un requisito indispensabile per poter frequentare il tirocinio

I laboratori anticipano le esperienze di tirocinio al fine di:

- Far acquisire allo studente abilità tecnico-pratiche, relazionali e di problem solving in un ambiente protetto/simulato
- ridurre l'impatto emotivo prima di sperimentarsi in situazioni reali in tirocinio con il paziente
- garantire eticità e sicurezza per sé e per i pazienti
- offrire l'opportunità di allenarsi nell'applicare i principi teorici alla pratica clinica

Tab 6 Tipologie di abilità

Abilità da sviluppare in laboratorio	Caratteristiche del metodo
Tecnico- pratico (*esempio: misurazione della pressione arteriosa, esecuzione del prelievo ematico, applicare le tecniche di mobilizzazione del paziente)*	utilizzo di manichini e materiale necessario per svolgere la tecnica specifica. In piccolo gruppo guidati dal tutor, con la possibilità di sperimentarsi singolarmente sulla tecnica
Cognitiva, ragionamento clinico, integrare i contenuti teorici con la situazione assistenziale del paziente	Presenza di pazienti simulati o casi clinici scritti. In grande e/o piccolo gruppo guidati dal tutor con possibilità di sperimentarsi nel proporre le proprie idee, confrontarsi tra studenti
Relazionali	Presenza del paziente simulato In piccolo gruppo con la possibilità di sperimentarsi nell'approccio al paziente per raccogliere informazioni

La metodologia didattica di laboratorio prevede la partecipazione attiva da parte dello studente. L'acquisizione di un'abilità passa attraverso più momenti: conoscenza teorica, applicazione del contenuto mediante sperimentazione e riflessione durante e dopo la sperimentazione. Quindi diventa fondamentale l'esplicitazione da parte degli studenti sia delle conoscenze, ma anche delle possibili incertezze o difficoltà nell'applicazione pratica.

La riflessione al termine del laboratorio può essere in piccolo gruppo o individuale e ha lo scopo di focalizzare gli apprendimenti avvenuti e gli aspetti da consolidare o rivedere. In alcuni casi potrebbe essere evidenziata da parte del tutor o dello studente la necessità di ripetere il laboratorio per raggiungere la sicurezza necessaria ai fini della sperimentazione in tirocinio.

Come prepararsi all'attività di laboratorio

Ogni laboratorio si svolge dopo le lezioni teoriche relative all'argomento. Il contenuto teorico costituisce un requisito fondamentale per poter raggiungere gli obiettivi previsti dal laboratorio.

Per ogni singolo laboratorio è prevista la pubblicazione, nella pagina degli avvisi almeno 15 giorni prima dello svolgimento, dei seguenti documenti.:

- calendari con nominativi, data e fascia oraria
- la scheda organizzativa

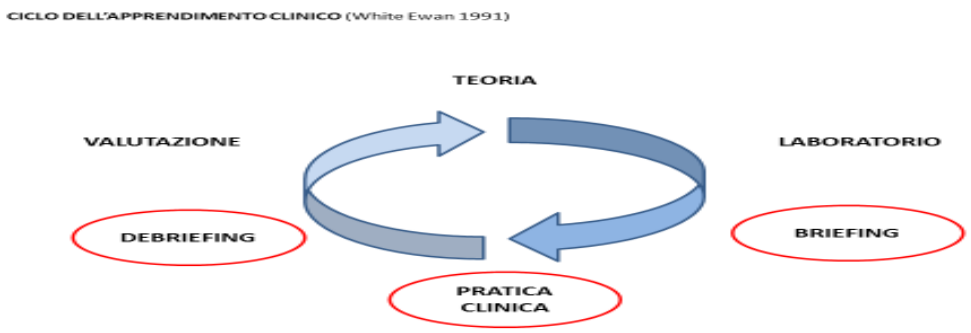
La scheda organizzativa contiene le indicazioni per la preparazione teorica con la bibliografia di riferimento, e le indicazioni utili per la partecipazione.
Per eventuali chiarimenti, gli studenti possono contattare il tutor referente del laboratorio indicato nella scheda pubblicata.

Tabella 7: Tematiche Laboratori ed Esercitazioni

Tematiche laboratori professionalizzanti	Periodo	Semestre
Principi di ergonomia, prese e tecniche di posizionamento della persona (laboratorio Med/45)	Novembre 2023	1°
Rilevare i parametri vitali (Esercitazione in laboratorio)	Dicembre 2023 e Gennaio 2024	1°
Prelievo ematico da puntura venosa e prelievo capillare (Esercitazione in laboratorio)	Aprile /maggio 2024	2°
Selezionare il materiale e posizionare un catetere vescicale (Esercitazione in aula)	Marzo/Aprile 2024	2°
Raccogliere dati attraverso le tecniche dell'esame obiettivo (laboratorio Med/45)	Aprile/Maggio 2024	2°
Discussione casi clinici in tirocinio (Esercitazione in tirocinio)	Marzo /Luglio 2024	2°

Numero crediti
Il piano di studi assegna per ogni anno di corso 1CFU per i laboratori professionali MED/45 e 2 CFU per le esercitazioni. Al termine dell'anno di corso è obbligatoria l'iscrizione on-line per acquisire i crediti formativi che saranno approvati con frequenza del 100%.

TIROCINIO



Finalità
Il tirocinio professionale rappresenta la modalità privilegiata ed insostituibile per apprendere il ruolo professionale, attraverso la sperimentazione pratica e l'integrazione dei saperi teorico-disciplinari con la prassi operativa professionale ed organizzativa.
Il tirocinio clinico offre allo studente la possibilità di:
- sperimentarsi in modo attivo in un contesto reale con la presenza del paziente
- imparare gradualmente a prendere decisioni, a selezionare interventi appropriati per una particolare situazione
- organizzare e gestire il proprio tempo ma anche responsabilizzarsi rispetto alla propria formazione
- mettere in pratica ed applicare i principi teorici appresi ma anche la possibilità di recuperare dalla pratica i principi teorici, vedendo come i problemi si manifestano in situazioni reali
- sperimentarsi in ripetute esperienze osservando e gestendo con gradualità pazienti in svariate situazioni, in modo da applicare la conoscenza in circostanze diverse

ORGANIZZAZIONE

Ammissione

Sono ammessi alla frequenza del tirocinio del 1° anno gli studenti che **avranno frequentato**:

- le attività teoriche, in particolare le discipline professionali dell'anno in corso (MED45)
- i laboratori professionalizzanti e le esercitazioni propedeutiche al tirocinio
- il modulo *"Promozione della salute e della sicurezza in contesti assistenziali"* del 2° semestre

e che avranno ottenuto:

- la certificazione di idoneità psicofisica, rilasciata dal Medico Competente dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona. (Dgl n. 81, 9 aprile 2008; art. 41)

  L'Idoneità psicofisica

  La visita medica per l'idoneità sarà organizzata dal Coordinatore del Corso Di Laurea di infermieristica di Verona durante il secondo semestre teorico comprende l'esecuzione dei prelievi ematici e della visita di idoneità: a riguardo saranno date indicazioni precise.

  Il certificato di idoneità ha validità di tre anni ad eccezione dei casi in cui ci siano indicazioni diverse da parte del medico Competente.

  Lo studente che, dalla visita di idoneità, ricevesse prescrizioni o limitazioni relative al tirocinio, è pregato di segnalarle al Tutor della sede di tirocinio a cui viene assegnato.

NB. Per il briefing di inizio tirocinio lo studente deve prevedere un impegno di 7 ore (9.00-16.00)

Il monte ore comprende:

- **Briefing di inizio**: il primo giorno di tirocinio è previsto un incontro in gruppo con il tutor con lo scopo di prepararsi all'esperienza.
- **Colloqui individuali con il tutor di sede di tirocinio**. Si volgeranno all'inizio e durante il percorso con lo scopo di prendere in carico il percorso formativo, riflettendo su obiettivi, strategie e performance sviluppata.
- **Esperienza pratica**: ogni giorno lo studente viene affiancato ad un professionista dell'equipe assistenziale per poter svolgere l'attività concordata con il tutor.
- **Briefing: prima dell'inizio di un'attività o di un periodo** (giorno-settimana), si concorda su quali obiettivi lavorare e con quale modalità.
- **Studio guidato**: incontro in gruppo per definire e approfondire i contenuti teorici collegati alle problematiche dei pazienti incontrati nella sede di tirocinio.
- **De briefing**: momento di riflessione dopo lo svolgimento dell'attività che viene analizzata con il tutor al fine di individuare gli apprendimenti avvenuti. Questi momenti possono essere in gruppo o individuali.
- **Discussione di casi clinici**: incontro di gruppo che ha l'obiettivo di analizzare e comprendere come si manifesta e viene gestito un problema del paziente integrando le conoscenze con le osservazioni fatte.

N.B La frequenza alle attività di tirocinio è obbligatoria per il 100% delle ore previste. In caso di assenza, si concorderà con il tutor le modalità di recupero.

Criteri di assegnazione delle sedi

I periodi di tirocinio sono due, e si svolgeranno nei contesti dell'area medica e chirurgica generale o specialistica delle seguenti sedi:

- Ospedale Civile Maggiore Polo Confortini (Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona)
- Ospedale Policlinico G.B. Rossi (Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona)
- Ospedale "G. Fracastoro" di S. Bonifacio (Azienda ULSS 9 Scaligera - Verona)
- Ospedale Integrativo di Marzana (Azienda ULSS 9 Scaligera - Verona)
- Ospedale "Sacro Cuore" di Negrar (Vr)
- Ospedale "Dr. Pederzoli" di Peschiera(Vr)

Per l'assegnazione della sede si tiene conto di:

- Coerenza dell'offerta formativa della sede con gli obiettivi di anno.

- L'esperienza di tirocinio potrà essere svolta in una sede esterna all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata, tenendo conto della preferenza espressa. Tale preferenza verrà formalizzata attraverso la compilazione di un modulo che verrà pubblicato nella sezione avvisi del CLI di Verona durante il secondo semestre teorico.

N.B Il documento con le assegnazioni delle sedi di tirocinio verrà pubblicato entro due settimane prima dell'inizio dell'esperienza di tirocinio (Tab 8).

Tab 8 Periodi di tirocinio clinico

Matricole	Periodo Di Tirocinio Inizio /Termine	Data Briefing	Ore
Dispari	**1^ parte** Dal 11/03/2024 al 22/03/2024	11/03/2024 **Briefing**	245
	2^ parte Da definire il periodo		
Pari	**1^ parte** Dal 11/03/2024 al 22/03/2024	11/03/2024 **Briefing**	245
	2^ parte Da definire il periodo		

SPOGLIATOI
Le Aziende/ULSS delle sedi di tirocinio ospitanti mettono a disposizione dello studente un armadietto per la custodia degli indumenti personali e della divisa.
Nelle diverse sedi gli armadietti possono essere chiusi con chiave o con lucchetto personali dello studente.
Durante il briefing iniziale il tutor fornirà le indicazioni sull'assegnazione degli spogliatoi e armadietti.
Ogni studente dovrà procurarsi il lucchetto per la chiusura dell'armadietto assegnato.
L'ultimo giorno di tirocinio ogni studente dovrà provvedere a liberare e pulire l'armadietto utilizzato.

MATERIALE NECESSARIO PER SVOLGERE IL TIROCINIO

1. <u>Divisa</u>
La divisa è uno strumento di riconoscimento del personale per il cittadino utente del Servizio Sanitario e un presidio per la protezione dell'operatore. Lo studente che accede ad un reparto/servizio per svolgere il tirocinio clinico deve rispettare i codici comportamentali e le regole presenti nella sede. Una di queste è presentarsi con la divisa in ordine e pulita.

Ritiro e gestione della divisa
***Studenti in tirocinio presso l'Azienda Ospedaliera universitaria integrata di Verona e Ospedale di S. Bonifacio e Marzana**:*
- *a*ll'inizio del tirocinio lo studente ritira la propria divisa (fornita come prestito) presso il guardaroba dell'Ospedale di riferimento e ne firma la ricevuta;

Studenti in tirocinio presso Ospedali di Negrar, Peschiera:
- prima dell'inizio del tirocinio lo studente ritira la propria divisa presso il guardaroba Ospedale Civile Maggiore (Borgo Trento).

Per il cambio divisa:
- il guardaroba dell'ospedale di Peschiera provvede al lavaggio e al cambio divisa

- gli studenti in tirocinio a Negrar dovranno portare le dl divise al guardaroba dell'ospedale di b. Treno per il lavaggio e il cambio

Orari guardaroba per cambio divisa
Ospedale di B. Trento: dalle 7.00 alle 17.00 dal lunedì al venerdì.
Ospedale B. Roma: dalle ore 8 -11.30 e dalle ore 13.30-15.30 dal lunedì al venerdì

Nota bene:
- Al termine del tirocinio lo studente restituisce la divisa e firma la restituzione.
- Le divise sono dotate di microchip che permette l'identificazione univoca della divisa assegnata. I microchip non emettono nessun tipo di radiazione elettromagnetica.
- Gli operatori del guardaroba all'atto della consegna e del ritiro della divisa provvederanno alla registrazione nel sistema informatico della divisa consegnata mediante lettura del codice a barre presente sulla divisa. La mancata consegna della divisa comporterà il pagamento della stessa.

Si raccomanda agli studenti di:
- Non modificare le divise rispetto alla forgia originale
- Non lasciare oggetti personali all'interno delle divise
- Non trattenere o ritardare la consegna della divisa sporca
- Non utilizzare la divisa altrui
- Consegnare la divisa al termine del periodo di tirocinio

Lo studente è responsabile dell'armadietto e della divisa ricevuti in prestito e degli eventuali danneggiamenti rilevati al termine dell'esperienza di tirocinio. Si richiede la collaborazione responsabile degli studenti nella gestione di divise e armadietti: la tempestività nella restituzione sono infatti essenziali per permettere un buon funzionamento dell'assegnazione agli studenti dei vari anni di corso.

2. <u>Gli occhiali anti-schizzo</u>
Ad ogni studente saranno consegnati gli occhiali anti-schizzo il giorno del laboratorio "La tecnica della veni puntura", da utilizzare nei tre anni di percorso formativo.

3. <u>Le calzature</u>
È necessario che lo studente acquisti le calzature con le seguenti caratteristiche:
- marcature CE a norma en 347 01 ae. suola antisdrucciolo
- dotata sulla parte posteriore di idoneo cinturino
- assorbimento dell'energia al tallone
- tacco basso
- assenza di lacci
- peso contenuto
- facile lavabilità
- sistema per favorire la traspirazione
- colore bianco o blu

4. <u>Il fonendoscopio</u>
Il fonendoscopio deve essere acquistato dallo studente in quanto è uno strumento che verrà utilizzato in tirocinio e per motivi igienici deve essere personale.
Per il tipo di attività prevista <u>è sufficiente un fonendoscopio a testa singola</u>.

STRATEGIE A SUPPORTO DELL'APPRENDIMENTO
L'esperienza di tirocinio prevede mediamente un impegno di cinque giorni su sette alla settimana distribuiti dal lunedì alla domenica.
L'orario di presenza in tirocinio è il seguente:

Mattina: dalle ore 07:00 alle ore 14:00
Pomeriggio: dalle ore 14:00 alle ore 21:00
Notte: dalle ore 21.00 alle ore 07.00
L'orario potrebbe avere alcune variazione legate agli orari del personale con cui gli studenti sono affiancati o alle attività didattiche che si svolgeranno con il tutor

Lo studente sarà guidato nel percorso di apprendimento in tirocinio da un tutor universitario e dagli infermieri dell'equipe assistenziale.
Si raccomanda di garantire rigorosamente:
- Il riposo di undici ore tra due turni,
- il giorno di riposo dopo sei giorni consecutivi di presenza in reparto

I criteri indicati devono essere attentamente presidiati anche in caso di cambi turno

RESPONSABILITÀ E SICUREZZA DELLO STUDENTE IN TIROCINIO

In tirocinio, allo studente, viene data la possibilità di sperimentarsi garantendo la sicurezza al paziente. Lo studente in tirocinio è assicurato per la responsabilità civile e per garantire la propria salute. Per quanto riguarda la garanzia della propria salute lo studente usufruisce dell'INAIL, gestione per conto dello Stato e della Polizza Infortuni nr. 56114002, compagnia Società Assicuratrice Allianz. Per quanto riguarda la responsabilità professionale (legata all'esercizio delle attività assistenziali), è garantita in termini assicurativi dall'ente ospitante e dall'assicurazione dell'Università di Verona per responsabilità civile, posizione n. 18954 compagnia Società Assicuratrice ACE European Group. Tuttavia esiste una franchigia ovvero una parte dell'eventuale danno che sarà a carico della persona singola/assicurato e non viene quindi coperta (esempio colpa grave). In quest'ottica assume forte valenza la pratica supervisionata, ma soprattutto la responsabilità dello studente ad attenersi agli standard di tirocinio, a seguire le indicazioni fornite dal supervisore di tirocinio e dal tutor rispetto al piano delle attività di apprendimento concordate e attivando la richiesta di supervisione, in particolare su attività mai sperimentate, complesse o nelle quali lo studente è insicuro. (La Commissione didattica 14 settembre 2016).

RISERVATEZZA, SEGRETO PROFESSIONALE E TUTELA DELLA PRIVACY
Essere in tirocinio comporta una relazione costante con le persone, le famiglie in situazione di malattia, di fragilità o criticità; è pertanto uno standard atteso fin dal primo anno un "comportamento deontologico dello studente che tuteli la dignità della persona, il rispetto della riservatezza, dell'informazione della privacy e della sicurezza ". (La Commissione didattica 14 settembre 2016).

A tal fine si riportano gli articoli relativi del Codice Deontologico (2019)
Articolo 19: confidenzialità e riservatezza
L'infermiere garantisce a tutela la confidenzialità nella relazione con la persona assistita e la riservatezza dei dati a essa relativi durante l'intero percorso di cura. Raccoglie, analizza e utilizza i dati in modo appropriato, limitandosi a ciò che è necessario all'assistenza infermieristica, nel rispetto dei diritti della persona e della normativa vigente.
Articolo 27: segreto professionale
L'infermiere rispetta sempre il segreto professionale non solo per obbligo giuridico, ma per intima convinzione e come espressione concreta del rapporto di fiducia con la persona assistita. La morte della persona assistita non esime l'infermiere dal rispetto del segreto professionale.
Articolo 28: comportamento nella comunicazione.
L'infermiere nella comunicazione, anche attraverso mezzi informatici e social media, si comporta con decoro, correttezza, rispetto, trasparenza, veridicità; tutela la riservatezza delle persone e degli assistiti ponendo particolare attenzione nel pubblicare dati e immagini che possano ledere i singoli, le istituzioni, il decoro e l'immagine della professione.

Gestione di specifiche attività dove si trova per aggiornamento
"Estratti della COMMISSIONE DIDATTICA CLI 14/09/2016"
a) Assistenza a pazienti sottoposto a misure di isolamento:

L'adozione di misure di isolamento e l'assistenza a pazienti sottoposti a misure di isolamento sono competenze e abilità che, come previsto dal piano di studio, lo studente deve acquisire durante il Corso

Codice di comportamento dello studente

***Durante il tirocinio come studente**, coinvolto attivamente nell'ambiente clinico, mi impegno a:*

- *Rispettare i diritti di tutti gli utenti, le diverse etnie, i valori e le scelte relative ai credi culturali e spirituali e lo status sociale*
- *Mantenere la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni degli utenti*
- *Informare gli utenti e/o famigliari che sono studente e i limiti dei compiti che posso assumere e rendere visibile il cartellino di riconoscimento*
- *Prepararmi per il tirocinio considerati gli obiettivi e le specificità della sede di tirocinio*
- *Agire entro i limiti del ruolo di studente e della progressiva autonomia operativa appresa*
- *Accettare le responsabilità delle mie azioni*
- *Intraprendere azioni appropriate per garantire la mia sicurezza, quella degli utenti e dei colleghi*
- *Astenermi dal mettere in pratica qualsiasi tecnica o metodica per la quale non ho ricevuto una adeguata preparazione o ottenuto la certificazione*
- *Riferire le attività effettuate in modo sincero, puntuale e preciso*
- *Collaborare in modo attivo e propositivo per migliorare il mio percorso formativo*
- *Riconoscere che il mio apprendimento deve essere supervisionato*
- *Riferire puntualmente condizioni di non sicurezza ed errori e farne occasione di riflessione formativa*
- *Astenermi dall'uso di qualsiasi sostanza che possa compromettere la capacità di giudizio*
- *Promuovere l'immagine della professione ed essere modello di "promozione della salute" attraverso il comportamento, le azioni, l'uso della divisa, le espressioni e le modalità di comunicazione verbale e non verbale.*

Rispetto alla tutela della privacy si richiama l'attenzione a non effettuare foto, non pubblicare foto dei servizi su social network e non utilizzare dati relativi ad utenti e/o al contesto fuori dall'ambito del tirocinio

di laurea triennale. La Commissione Didattica specifica che gli studenti, fin dal 1° anno di corso ricevono tutti i contenuti relativi alle precauzioni standard ed aggiuntive (trasmissione per contatto, via aerea, droplet), pertanto possono prestare assistenza a pazienti in isolamento, in presenza e con la supervisione diretta di personale qualificato. Nei casi di sospetto/diagnosi di TBC, si raccomanda di evitare che lo studente entri in contatto con l'assistito.

b) *La gestione dell'emotrasfusione*

La preparazione, l'assistenza e il monitoraggio di pazienti sottoposti a emotrasfusione sono competenze e abilità che, come previsto dal piano di studio, lo studente deve acquisire durante il Corso di laurea triennale. A tale riguardo la Commissione Didattica decide che, durante il tirocinio, lo studente in qualsiasi fase del processo - richiesta, ritiro e trasporto degli emocomponenti; predisposizione dei presidi; modalità di infusione; gestione del paziente; gestione della documentazione - possa agire solo in presenza e con la supervisione diretta di personale strutturato qualificato.

Procedura infortunio dello studente

In caso di infortunio lo studente deve attivare subito la procedura per l'infortunio. Le indicazioni sono reperibili accedendo alla pagina collegata al Corso di Laurea in Infermieristica di Verona, alla voce "tirocinio e attività pratiche" e al documento dal titolo "procedura per infortunio": https://www.univr.it/it/organizzazione/tecnica-e-logistica/logistica/servizi-logistici

VALUTAZIONE DI FINE ANNO

La valutazione di tirocinio alla fine dell'anno accademico si compone di tre elementi**:**

- **Valutazioni ricevute durante il percorso di tirocinio**
- **Valutazione dell'elaborato**
- **Esame di tirocinio scritto**

Una commissione di valutazione composta dal Coordinatore, tutor referente del primo anno e due tutor, valuterà il percorso dello studente assegnando pesature diverse ai tre elementi per la definizione del voto finale in trentesimi, così suddivise: 75% valutazione di tirocinio; 20% esame annuale di tirocinio; 5% certificazione lavaggio mani . Il voto finale sarà condiviso con lo studente attraverso un colloquio individuale.

PERCORSO DI TIROCINIO

Al termine del percorso di tirocinio clinico è prevista la valutazione rispetto agli obiettivi previsti (allegato 1) tenendo in considerazione i criteri di valutazione formativa (allegato2)

ELABORATO

Durante l'esperienza di tirocinio è prevista la produzione di un elaborato scritto relativo alla situazione clinico /assistenziale di un paziente assistito durante il tirocinio.
Per la stesura dell'elaborato è disponibile in allegato n. 3 la traccia da seguire.
Indicazioni più dettagliate verranno fornite dal tutor durante il secondo tirocinio
Il piano di studi assegna per ogni anno di corso **1CFU** per l'elaborato di tirocinio.

ESAME DI TIROCINIO

Al termine dell'esperienze clinica è previsto l'esame di tirocinio
Date dell'esame da **definire**
Requisiti per l'ammissione all'esame
- Frequentazione del tirocinio clinico regolarmente con le monte ore previste (Tab 8)
- Produzione dell'elaborato di tirocinio
- Partecipazione ai laboratori di anno
- Iscrizione all'appello online

Il giorno dell'esame, ai fini del riconoscimento, lo studente dovrà portare ed esibire il cartellino universitario

L'esame è costituito di due prove:

1. una prova pratica in cui lo studente simulerà la procedura del lavaggio delle mani.
2. una prova scritta costruita da domande con risposta a scelta multipla e aperte

Tabella 9: CFU triennio

TABELLA RIASSUNTIVA CFU TRIENNIO			
CFU TOTALI	**LEZIONI TEORICHE CFU/ORE**	**LABORATORI MED 45 CFU/ORE**	**TIROCINIO CFU/ORE**
1° anno CFU **51**	35 CFU/ 480 ORE	1 CFU / ORE 24	TOTALE DI 16 CFU/360 DI CUI: - **12 CFU/360 ORE** (5+5 settimane) - **4 CFU /120 ORE** (Report + Esercitazione + Attività tutoriali
2° anno CFU **54**	33 CFU 432 ore teoria	1 CFU /24 ORE	TOTALE 20 CFU/600 ORE DI CUI: - **16 CFU/ 480 ore** (9+5 settimane) - **4 CFU/ 120 ore** (Report + Esercitazioni + Attività tutoriali)
3° anno CFU **57**	31 CFU 405 ore	1 CFU/24 ORE	TOTALE 24 CFU/ 720 ORE DI CUI: - **21 CFU/ 630 ORE** (6 + 6 + 6 settimane) - **3 CFU /90** ORE (Report + Esercitazioni + Attività tutoriali)
6 CFU	Attività a scelta dello studente (vedi dossier).		
5 CFU	Seminari multidisciplinari		
7 CFU	Esame di stato e tesi di laurea		
180 CFU TOTALE TRIENNIO			

FIGURE DI RIFERIMENTO/ SERVIZI UTILI

Segreteria didattica
Giulia Di Giovanni
Lente Didattica 37134 Verona
Tel. 045 8027243
Email: giulia.digiovanni@univr.it

Segreteria studenti
Via Bengasi, 7 (piano terra) - 37134 Verona
Email: carriere.medicina@ateneo.univr.it
https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-medicina-e-chirurgia

Biblioteca "e. Meneghetti"
Strada Le Grazie, 8 - 37134 Verona
Istituti Biologici - Policlinico G.B. Rossi
https://www.univr.it/it/biblioteche/-/biblioteca/biblioteca-centrale-e-meneghetti-polo-medico-scientifico-tecnologico

Coordinatore Della Didattica Professionalizzante	Eleonora Volpato	eleonora.volpato@univr.it
Tutor Referente 1° Anno	Colombo Stefania	stefania.colombo@univr.it
Tutor di Sede dell' Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona (Ospedale Confortini Borgo Trento e Ospedale G.B. Rossi Borgo Roma)	Allegrini Claudia	claudia.allegrini@univr.it
	Anselmi Elena	elena.anselmi@univr.it
	Belligoli Luca	luca.belligoli@univr.it
	Bissoli Giorgia	giorgia.bissoli@univr.it
	Caliaro Arianna	arianna.caliaro@univr.it
	Colombo Stefania	stefania.colombo@univr.it
	Dal Corso Elena	elena.dalcorso@univr.it
	Danese Stefania	stefania.danese@univr.it
	De Fanti Francesca	francesca.defanti@univr.it
	Guglielmi Giulia	giulia.guglielmi@univr.it
	Lovato Liliana	liliana.lovato@univr.it
	Messina Laura	laura.messina@univr.it
	Pisani Milena	milena.pisani@univr.it
	Polato Gloria	gloria.polato@univr.it
	Poli Zeno	zenogabriele.poli@univr.it
	Princivalle Antonella	antonella.princivalle@univr.it
	Soffiato Laura	laura.soffiato@univr.it
	Schiavo Elena	elena.schiavo@univr.it
	Silvetti laura	silvetti.laura@univr.it
	Sogni Alessandro	Alesandro.sogni@univr.it
	Todesco Francesca	francesca.todesco@univr.it
	Trevisan Giacomo	giacomo.trevisan@univr.it
	Zendrini Beatrice	beatrice.zendrini@univr.it
Sedi Periferiche	**Nominativi tutor**	**Indirizzo email**
Negrar "Ospedale Sacro Cuore"	Brigo Martina Santinato Edoardo	martina.brigo@sacrocuore.it edoardo.santinato@sacrocuore.it
Peschiera Ospedale- Casa di Cura "P. Pederzoli "	Marai Matteo Federica Dalla Bà Pachera Andrea	matteo.marai@univr.it fdallaba@ospedalepederzoli.it apachera@ospedalepederzoli.it
S. Bonifacio Ospedale "Fracastoro" Ospedale di Marzana ADI	Panarotto Fiorenza	fpanarotto@aulss9.veneto.it

NB. Il regolamento didattico completo è pubblicato sulla pagina di CLI
https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento696340.pdf

ALLEGATO 1 "OBIETTIVI DI TIROCINIO 1° ANNO"

OBT. 1 Lo studente è in grado di comunicare con la persona assistita e a sua famiglia

Indicatori
1^ parte di tirocinio
Si approccia tutelando la privacy e il segreto professionale
Si presenta e informa il paziente prima di attuare qualsiasi tipo di attività
Rispetto ad una richiesta si preoccupa di trasmettere l'informazione, è puntuale nel ritornare con una risposta.
2^ parte di tirocinio
Entra in contatto con la persona assistita, non solo su chiamata, e mantiene costanti le relazioni avviate con gli utenti
Si rivolge al paziente e alla famiglia utilizzando un linguaggio semplice e comprensibile, un tono di voce adeguato e si pone in atteggiamento di ascolto

OBT. 2 Lo studente è in grado di agire rispettando i principi di igiene e sicurezza

Indicatori
Rispetta i principi di igiene personale: divisa in ordine, capelli raccolti, unghie corte e prive di smalto, assenza di monili (orologio, anelli, braccialetti)
Esegue la corretta procedura di igiene delle mani e rispetta i 5 momenti (quando lavarsi le mani)
Identifica correttamente il paziente prima delle procedure
Utilizza i DPI pertinenti alla situazione del paziente e all'attività da svolgere
Manipola e smaltisce i rifiuti sanitari in sicurezza secondo la classificazione (DPR 254/2003) ed eventuali procedure aziendali presenti
Garantisce una corretta igiene dell'ambiente e dei presidi utilizzati
Adotta i principi ergonomici durante le attività assistenziali
Documenta e comunica i dati rilevati

OBT 3 Lo studente è in grado di applicare i metodi della raccolta dati, di definire un problema della persona assistita e motivare gli interventi attuati in relazione al problema identificato

Indicatori 2^ Parte Di Tirocinio
Applica correttamente (precisione e accuratezza) i metodi di raccolta dati: l'esame obiettivo l'intervista le scale di Valutazione (esempio Barthel, Braden, NRS, MNA)
Riconosce i dati alterati confrontando i singoli dati con i valori normali e valori abituali della persona o i fattori che predispongono al rischio la persona
Formula ipotesi di problema (reale o di rischio)
Esegue un accertamento mirato su un problema (raccoglie ulteriori dati)
Definisce un problema reale identificando le cause e le manifestazioni o un problema di rischio collegando i fattori predisponenti
Motiva il razionale degli interventi attuati orientati al problema identificato

OBT 4 Lo studente è in grado di organizzare le attività e di eseguire le procedure

Indicatori
1^ Parte
1. Organizza le risorse materiali necessarie
2. Attua gli interventi stabiliti
3. Applica i principi caring (dignità del corpo, 'intimità, tocco, attenzione alla persona e comfort)
2^ Parte
4. Valuta l'effetto degli interventi attuati

OBT 5 Lo studente in grado di integrarsi e collaborare nel gruppo studenti e nell'equipe assistenziale

indicatori
1^ parte di tirocinio
Riconosce le varie figure professionali
Interagisce e si confronta con il gruppo studenti
2^ parte di tirocinio
Partecipa attivamente con l'equipe all'attuazione degli interventi
Comunica con le diverse figure dell'equipe utilizzando un linguaggio tecnico scientifico

OBT. 6 Lo studente è in grado di prendere in carico il proprio percorso formativo

Indicatori
1^ parte di tirocinio
Frequenta regolarmente le attività di tirocinio (puntualità e costanza), comunica tempestivamente eventuali assenze o ritardi, rispetta gli orari di inizio e fine tirocinio, concorda eventuali cambi di turno con il tutor/supervisore e il coordinatore
Rispetta le proprie capacità e sperimenta le attività pertinenti al proprio percorso formativo con riferimento agli obiettivi
Rispetta i tempi nel portare a termine i mandati concordati con il tutor/supervisore
2^ parte di tirocinio
Durante il percorso richiede confronto rispetto agli obiettivi di tirocinio al tutor e al supervisore
Attua le strategie concordate durante i momenti di feed-back
Si pone domande e cerca approfondimento

ALLEGATO 2 CRITERI DI VALUTAZIONE FORMATIVA

Definizione del livello di performance
Criteri che caratterizzano la definizione dei livelli di performance: - precisione e accuratezza - propositività e iniziativa (pertinente alle situazioni) - attenzione ai bisogni del paziente - utilizzo di conoscenze e principi - evoluzione nel percorso **Livelli:** **1=** non soddisfa la competenza. Alterna comportamenti di presenza e non presenza dei criteri descritti (es. non sempre è preciso, in alcune situazioni è attento al paziente, in altre necessita di supervisione; non sempre modifica i comportamenti dopo i feedback ricevuti). Non si evidenzia significativa evoluzione nel percorso. **2=** soddisfa la competenza, ma non è pienamente consolidata. Rispetta i criteri richiesti, ma richiede ancora stimolo per soddisfarli in modo completo (es. necessità di qualche stimolo per: mantenere l'attenzione ai bisogni del paziente, utilizzare le conoscenze in modo adeguato e pertinente o per essere più accurato). Evoluzione mantenuta costante. **3=** Dimostra padronanza nella competenza raggiunta. Rispetta i criteri richiesti. Richiede accompagnamento solo nelle situazioni nuove e complesse. Evoluzione mantenuta costante.
Note In questo spazio della scheda, per ogni singolo obiettivo, saranno indicati gli aspetti da migliorare, le strategie suggerite o altre osservazioni